

**COMUNE DI VERRÈS**  
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Via Caduti Libertà, 20 - C.A.P. 11029  
Tel. 0125.929324 - Fax 0125.920614  
segreteria@comune.verres.ao.it



**COMMUNE DE VERRÈS**  
REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE  
Codice fiscale 81000730077  
Partita IVA 00100650076

REGOLAMENTO  
COMUNALE PER LA  
CONCESSIONE  
SALONE  
POLIVALENTE  
“M. BONOMI”  
SITO NELLA  
PALAZZINA  
COMUNALE DI  
PIAZZA EUROPA

## **SOMMARIO**

**Articolo 01 - (OGGETTO DEL REGOLAMENTO)**

**Articolo 02 - (SOGETTI)**

**Articolo 03 - (RICHIESTA DEI LOCALI)**

**Articolo 04 - (COMPETENZA E MODALITA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE)**

**Articolo 05 - (PRIORITA NELL'USO E NELLA CONCESSIONE)**

**Articolo 06 - (TARIFFE)**

**Articolo 07 - (ESENZIONI)**

**Articolo 08 - (RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO)**

**Articolo 09 (RISARCIMENTO DANNI)**

**Articolo 10 - (COMUNICAZIONE)**

**Articolo 11 - (PIANO DI SICUREZZA)**

**Articolo 12 - (ENTRATA IN VIGORE)**

**Articolo 13 - (NORMA TRANSITORIA)**

**§§§§§§§§§§**

## **Articolo 01**

### **(OGGETTO DEL REGOLAMENTO)**

1. Il presente regolamento, in assenza di diversi riferimenti nello Statuto comunale, disciplina l'uso del salone di proprietà comunale sito in Piazza Europa n.1 da parte di gruppi, enti, comitati aventi o meno natura associativa e da parte di soggetti diversi.
2. Il salone individuato non può essere concesso per manifestazioni religiose o per esigenze di culto delle diverse professioni religiose.

## **Articolo 02**

### **(SOGGETTI)**

1. Possono richiedere ed ottenere l'uso del salone di cui all'art.1 i seguenti soggetti:
  - associazioni culturali, sociali, sportive ed ambientaliste (nell'attribuzione della concessione saranno preferite quelle operanti con continuità in ambito comunale);
  - associazioni di volontariato costituite ai sensi di legge ed iscritte all'albo regionale;
  - gruppi o partiti rappresentati in Consiglio Comunale;
  - gruppi ed organismi politici non rappresentati in Consiglio Comunale;
  - associazioni di ex combattenti, invalidi civili e del lavoro.
2. La concessione in uso può essere rilasciata anche a privati purché per attività riguardanti la collettività oppure a soggetti diversi da quelli sin'ora elencati, purché si tratti di soggetti che non agiscono a scopo di lucro previa autorizzazione del Sindaco.
3. E' vietata la concessione in uso del locale per l'organizzazione e lo svolgimento di feste private.

## **Articolo 03**

### **(RICHIESTA DEI LOCALI)**

1. I soggetti interessati ad usufruire delle strutture dovranno presentare preventivamente domanda di concessione, redatta secondo il modulo predisposto, da ritenersi vincolante quanto a contenuti obbligatori della richiesta da inoltrare.
2. La domanda va presentata almeno 10 giorni prima della data per la quale si chiede l'utilizzo della struttura, a pena di inammissibilità.
3. Alla domanda l'Amministrazione comunale deve dare riscontro entro 5 giorni dalla presentazione mediante comunicazione scritta inviata al domicilio del firmatario della richiesta.

## **Articolo 04**

### **(COMPETENZA E MODALITÀ DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE)**

1. La competenza al rilascio della concessione spetta al Sindaco.
2. Il Comune tiene in atti la richiesta e la annota su apposito registro che può essere tenuto anche su supporto informatico.
3. Il rilascio della concessione può essere subordinato all'indicazione nella stessa, di giorni od ore diversi di messa a disposizione dei locali, in relazione ad altri usi già autorizzati o in corso.

## **Articolo 05**

### **(PRIORITÀ NELL'USO E NELLA CONCESSIONE )**

1. L'utilizzo del salone individuato nel presente regolamento, è riservato, in via prioritaria, alle manifestazioni di carattere istituzionale promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.
2. In periodo di campagna elettorale hanno la precedenza su tutti gli altri soggetti (escluso il Comune) i partiti politici rappresentati in Regione ed i gruppi facenti capo alla liste di candidati alle elezioni amministrative.
3. Nel caso di più domande relative a periodi, anche in parte coincidenti, la concessione viene rilasciata al soggetto che abbia presentato la domanda per primo; a tal fine fa fede la data riportata sul timbro protocollo del Comune non avendo rilevanza la data di spedizione.
4. In ogni caso il Comune ha priorità d'uso per gli scopi istituzionali, senza necessità di particolari formalità. In tal caso, gli uffici ne daranno comunicazione almeno con 48 ore di anticipo ai soggetti ai quali era stata rilasciata la concessione in precedenza o che avevano presentato istanza per il periodo coincidente

## **Articolo 06**

### **(TARIFFE)**

1. La tariffa per la concessione in uso della sala è determinata dalla Giunta Comunale.
2. La tariffa viene determinata sulla base dei costi sostenuti (riscaldamento, pulizie, manutenzioni ordinarie sia dei locali che delle attrezzature in essi contenuti).
3. La Giunta comunale provvede annualmente all'adeguamento della tariffa in sede di approvazione del bilancio di previsione, anche sulla base della determinazione dei costi.
4. La tariffa è comprensiva di tutte le spese generali di gestione.

## **Articolo 07**

### **(ESENZIONI)**

1. Il salone viene concesso gratuitamente esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali collegate al Consiglio Comunale.
2. Il salone viene, altresì, concesso gratuitamente anche per particolari attività di importanza socio-culturali patrocinate dall'Amministrazione Comunale.
3. Ulteriori esenzioni in ragione di particolari utilizzi possono essere autorizzate in casi di eccezionalità dalla Giunta Comunale.

## **Articolo 08**

### **(RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO)**

1. Il concessionario è responsabile civilmente e penalmente dei danni arrecati, per fatto a lui imputabile, ai locali ed agli arredi degli stessi nei periodi di durata della concessione.
2. Il concessionario, nel fruire del locale, è responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata entro i locali di cui ha ottenuto la concessione all'utilizzo e della difformità d'uso, per la quale risponde al Comune, nel caso in cui all'Ente derivi, in qualsiasi modo, danno.

3. L'uso dei locali e delle strutture non può, comunque, essere protratto oltre la mezz'ora successiva al permesso concordato.

4. Il concessionario ha, inoltre, i seguenti specifici obblighi:

- divieto di consentire l'accesso ai locali a persone estranee al soggetto richiedente;
- obbligo di custodire i locali mentre è in corso l'uso;
- obbligo di avvisare senza ritardo il Comune di eventuali problemi riscontrati nell'utilizzazione degli stessi;
- obbligo di riconsegnare i locali nelle condizioni, anche igieniche, in cui il soggetto li aveva ricevuti in consegna.

#### **Articolo 09 (RISARCIMENTO DANNI)**

1. Il concessionario è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati alle sale, agli arredi e agli impianti. In caso di inadempienza si procede alla stima dei danni e all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva, fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'autorità competente.

2. E' inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità del Comune di Verrès, il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi, incluso il Comune stesso, occorsi a causa o in occasione della concessione.

#### **Articolo 10 (COMUNICAZIONE)**

1. Copia del presente regolamento verrà inviata per informazione, dopo l'entrata in vigore dello stesso, ai gruppi, associazioni e comitati vari operanti sul territorio comunale.

#### **Articolo 11 (PIANO DI SICUREZZA)**

1. Il Responsabile, individuato nel modulo di richiesta, dovrà essere presente e disponibile durante tutto il periodo di svolgimento dell'attività.

#### **Articolo 12 (ENTRATA IN VIGORE)**

1. Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione Consiliare di approvazione del regolamento stesso.

### **Articolo 13**

#### **(NORMA TRANSITORIA)**

1. Con decorrenza dell'entrata in vigore del presente Regolamento e per tutto il 2012 la tariffa di utilizzo del Salone viene fissata come segue:

❖ € 40,00 + i.v.a. di legge al giorno oltre ad € 1000 + i.v.a. di legge nel caso di utilizzo di apparecchiature ( videoproiettore con interfaccia computer portatile oppure lettore videocassette con proiettore).

2. Per gli anni successivi la Giunta Comunale procederà come da art 6.

**§§§§§§§§§§**